



## LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Consiglio Comunale 20 luglio 2015

### PUNTO 9 Odg

#### NIDO:

Le scelte sconsiderate rispetto alle tariffe del Nido fatte lo scorso anno non hanno affatto portato, come noi avevamo previsto, ad un aumento delle entrate. Infatti nel 2014 le entrate provenienti dalle rette erano pari a 190.00 euro, contro i 186.750 del 2015. Quindi, avete aumentato le rette, sono diminuiti i bambini iscritti, non avete fornito un servizio a tante famiglie che hanno dovuto rinunciare...e le entrate sono diminuite di circa 3000 euro rispetto al 2014. Bel risultato!!

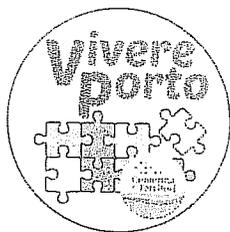
La spesa pro-capite annua, poi, è stata calcolata sui n.79 posti disponibili fino all'anno 2014-2015, quando invece i bambini frequentanti da gennaio a luglio 2015 risultano essere 14 presso la Cicogna e 51 presso la Tartaruga, per un totale di n.65 bambini (nell'ipotesi più ottimistica..)  
Ad oggi la previsione per settembre è di un numero di 51 iscritti al Nido Comunale unico, salvo iscrizioni in agosto che certamente non sfocieranno in liste di attesa, contro una disponibilità massima di 72 posti. Quindi la spesa prevista di 514.967,19 euro non può essere divisa per 79 bambini (disponibili ma mai occupati sino ad oggi e siamo già a 7/12 di anno): il numero effettivo dei bambini frequentanti fino a luglio 2015 e quello degli iscritti per il 2015-2016 è ben diverso e porta ad un aumento significativo della spesa comunale annua pro-capite, ben più dei 6518,57 riportati nel prospetto e più anche dei 8463,90 dello scorso anno per cui vi eravate tanto scandalizzati!!

Per questo la tabella relativa all'Asilo Nido non può essere attendibile ai fini del bilancio.

#### SOCIETA' SPORTIVE

Mentre lo scorso anno anche per le tariffe scolastiche c'è stato un aggiornamento con la tariffa massima a 5 euro a pasto con in più la lievitazione del costo del trasporto scolastico e il PDS 2014-2015 ha subito un taglio rilevante nelle attività proposte dalle scuole, la quota di partecipazione delle società sportive ai costi e alla copertura delle utenze rimane la più bassa di tutto il bilancio: 7,05 %.

Riteniamo inaccettabile che si aumentino i carichi economici per le famiglie riferiti alla scuola e ai percorsi educativi e non ci siano i



## LISTA CIVICA VIVEREPORTO

quelli, pur sempre educativi ma significativamente diversi, riferiti allo sport.

E' una questione di equità sociale che, ancora una volta, non viene presa in considerazione studiandone possibili soluzioni. Non è possibile pensare che luoghi come le palestre o i campi sportivi non siano ancora dotati di pannelli fotovoltaici per l'energia e solari per le docce (facendo intervenire anche le società sportive titolari e responsabili dei luoghi affidati) e si sprechino risorse economiche di tutti i cittadini per pagare quasi tutte le utenze delle società sportive. La copertura del 7% contro il 50-60% degli altri servizi scolastico-educativi ci sembra uno sbilancio ancora inaccettabile. NON SIAMO D'ACCORDO ma desidereremmo vedere un'amministrazione che ragiona e non regala, si attiene con scrupolo alle regole e trova soluzioni condivise perché la situazione economica dei comuni è profondamente cambiata e i punti fermi devono essere la scuola (non solo quella strutturale per cui diamo atto che il Comune si impegna ogni anno) e l'attenzione a chi è più in difficoltà. Speriamo di non dover assistere al taglio delle spese per l'assistenza ad personam nelle scuole per poter pagare le utenze elettriche, gas e acqua dei campi sportivi e delle palestre con una percentuale superiore al 90%!

### ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Anche per l'assistenza domiciliare anziani è evidente l'effetto dell'aumento delle tariffe deciso da questa amministrazione lo scorso anno: al pesante aumento delle tariffe è seguita la rinuncia di diversi utenti che, vedendo lievitata la spesa del servizio, hanno preferito cercare altre soluzioni, frequentemente lavoro privato in nero, oppure sono stati costretti ad aumentare il carico assistenziale dei familiari.

Il risultato è stato che nel 2014 il tasso di copertura previsto era pari al 28,94 %, mentre ad un anno dall'applicazione degli aumenti tariffari il tasso di copertura previsto è 20,84 %.

La spesa per l'appalto è rimasta invariata, mentre le entrate del 2015, nonostante l'aumento delle tariffe, sono diminuite di circa 22.000 euro rispetto allo scorso anno. Anche questo, un "ottimo" risultato!!!....

*P. Parotti*

Gruppo Consiliare Vivere Porto